



**Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"**

**O G G E T T O :**

**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA EX ART. 1, 7° C. DELLA LEGGE 6.11.2012 N. 190.**

**I L D I R E T T O R E G E N E R A L E**

**nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-3302 del 28 maggio 2021**

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che all'art. 1, 7° c., prevede che – ai fini della attuazione delle disposizioni previste dalla predetta normativa – l'organo di indirizzo politico individui, presso ciascuna Amministrazione Pubblica, il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che la disposizione citata prevede che detto Responsabile sia individuato, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo;

Vista la Circolare n. 1 del 25.1.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica che aveva dettato le prime disposizioni circa i termini e la competenza per la designazione, i requisiti, la durata e il trattamento dell'incarico;

Visto, inoltre, l'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, il quale precisa che: "...all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, 7° c. della Legge n. 190/2012 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della Trasparenza";

Richiamate le Deliberazioni n. 1212 del 28.9.2011 e n. 751 del 3.7.2013 con le quali il Dott. Roberto Trova, attualmente Responsabile f.f. della S.S. Affari Generali e Segreteria Organismi Collegiali, è stato nominato rispettivamente Responsabile aziendale per la trasparenza e successivamente per la prevenzione della corruzione, funzioni tuttora svolte;

Preso atto che il Dott. Roberto Trova cesserà dal servizio, per collocamento in quiescenza, con decorrenza dal 1.10.2023 e rilevato, altresì, che lo stesso sarà assente dalla sede aziendale con decorrenza dal 3.9.2023 per il completamento del congedo ordinario spettantegli ai sensi di legge;

Ravvisata, pertanto, la necessità e l'obbligo normativo per l'Amministrazione di provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

Considerato che l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza (R.P.C.T.) si configura come incarico aggiuntivo rispetto a quello già attribuito al Dirigente individuato;

Visto l'Allegato 3 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 7 del 17.1.2023, relativo ai criteri, che le Pubbliche Amministrazioni devono rispettare, per la scelta dell'R.P.C.T. e ai requisiti soggettivi che devono essere posseduti dal soggetto individuato per tale funzione;

Ritenuto, in base alla attuale situazione organizzativa aziendale e ai criteri fissati dalle Linee Guida A.N.A.C. sopra richiamate, di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza, presso l'ASL CN2, la Dott.ssa Simona DALMASSO, Dirigente amministrativo a tempo indeterminato, Responsabile della S.S. Programmazione e Controllo,

dirigente aziendale che possiede pienamente i requisiti soggettivi richiesti dall'Allegato 3 al P.N.A. 2022;

Su conforme proposta del Direttore Amministrativo (Dott. Claudio MONTI), che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

### **DELIBERA**

- di individuare quale Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, 7° c. della Legge n 190/2012, la Dott.ssa Simona DALMASSO, Dirigente amministrativo a tempo indeterminato, Responsabile della S.S. Programmazione e Controllo;
- di precisare che la durata di tale funzione, che di norma è fissata in anni tre, volendosi prediligere un criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti, non può eccedere, in prima istanza, la durata dell'incarico dirigenziale affidato alla Dott.ssa Dalmasso, con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio della funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- di dare atto che tale incarico decorre dall'1 settembre 2023 ed è aggiuntivo rispetto a quello già attribuito al dirigente in oggetto;
- di riconoscere al Dirigente nominato, in relazione all'incarico e alle responsabilità affidate, un incremento della retribuzione di risultato nell'ambito del fondo all'uopo previsto, nella misura e con le modalità previste per casi analoghi;
- di dare atto che:
  - a) le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza vengono svolte in staff alla Direzione Generale,
  - b) la Direzione Generale si impegna a svolgere ogni utile collaborazione per agevolare la presente funzione, coinvolgendo le strutture aziendali e garantendo adeguati supporti per le attività che si rendessero di volta in volta necessarie per l'attuazione della funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- di precisare, pertanto, che il Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza ha la facoltà di avvalersi di attività di supporto amministrativo di altre strutture aziendali, anche attraverso la costituzione di uffici/gruppi di lavoro per la migliore gestione della funzione di cui trattasi;
- di comunicare il nominativo del Responsabile individuato alla Autorità Nazionale Anticorruzione mediante registrazione sulla Piattaforma informatica appositamente dedicata;
- di pubblicare copia del presente provvedimento sul Sito Internet istituzionale dell'Azienda, ai fini della massima trasparenza ed accessibilità;
- di trasmettere, a valere quale notificazione dell'incarico conferito, copia del presente provvedimento alla Dott.ssa Simona Dalmasso, Responsabile della S.S. Programmazione Controllo;
- di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 giugno 1992, n. 31 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della deliberazione:

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
Laura MARINARO

Sottoscrizione per proposta

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Claudio MONTI

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge*

Allegati:

Archivio: I.1.11.03

*Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:*

**RICORSO AL T.A.R.**

*Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.*

*Tale ricorso deve essere presentato*

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

**RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

*Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.*

*Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.*

*Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.*

**RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO**

*Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.*

*Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.*